



COMUNE di POSSAGNO - PROVINCIA di TREVISO

Regione del Veneto

Ufficio Tecnico Comunale

Via A. Canova, c.n. 70 - 31054 - Possagno (TV)

c.f. 83002990261 - p. IVA 01970840268 - Codice Fatt. El.: UFPSK2 - Iban: IT87P 03069 12117 100000046383
Codice catastale: G933 - Codice Istat: 026061 - Tel.: 0423 922720 - fax 0423 922799 - p.e.c.: comune.possagno.tv@pecveneto.it

* _ * _ *

Prot. Uscita – V. Segnatura lato sx

(AVVISO PUBBLICO)

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: MANIFESTAZIONE di INTERESSE per la “CO-PROGETTAZIONE” del SERVIZIO per la GESTIONE degli IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (via Degli Impianti Sportivi) con ENTI del “TERZO SETTORE” attivi nel campo delle POLITICHE GIOVANILI & SOCIALI.

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 84 del 19/09/2023 e in armonia con le linee guida della politica amministrativa perseguita di attenzione alla persona, il **Comune di Possagno** intende avviare una procedura, per addivenire alla progettazione ed affidamento del servizio di gestione degli impianti sportivi comunali, servizi socio-culturali e ludico-ricreativi-inclusivi, siti in via Degli Impianti Sportivi.

1) PREMESSE

A tal fine, sono state effettuate valutazioni economico-finanziarie preliminari all'esito delle quali la struttura è risultata “**priva di rilevanza economica**” per le seguenti specifiche motivazioni: “*è emersa allo stato attuale la non remuneratività della gestione in quanto i proventi non sono sufficienti a coprire tutti i costi di gestione. L'attuale non economicità della struttura è fortemente influenzata dai forti cambiamenti che stanno interessando il settore sportivo a livello nazionale, insapiti dall'attuale crisi energetica e inflattiva*”.

In ragione di quanto detto e per l'avvio della procedura in oggetto, ai sensi del D.M. n. 72 del 31.03.2022, si richiede la collaborazione, quali interlocutori esclusivi, di Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio attivi nel campo delle politiche giovanili e sociali, per fornire un contributo progettuale e gestionale che risponda in chiave innovativa ed efficiente alle esigenze della collettività, tenuto conto dei bisogni definiti ed emersi anche nella precedente procedura di co- programmazione.

Il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore è finalizzato all'attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficienza ed economicità previsti dall'art. 55 e segg. del Codice del Terzo Settore “CTS”, D. Lgs. 117 del 3.07.2017.

Pertanto, a tal fine, si richiede la collaborazione di **Enti del Terzo Settore**, attivi nel campo delle politiche giovanili e sociali, per fornire il loro contributo progettuale e gestionale.

Il coinvolgimento degli **Enti del Terzo Settore** è finalizzato all'attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficienza ed economicità in applicazione dell'art. 55 del codice del Terzo Settore cd. “CTS”, ex D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., con le modalità che seguono.

2) QUADRO NORMATIVO

Si richiama il seguente quadro normativo:

- l'art. 118, comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo

V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- al D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante *«Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della l. 8 novembre 2000 n. 328»*, che all'art. 1 (Ruolo dei soggetti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e gestione dei servizi alla persona) *“fornisce indirizzi per la regolazione de rapporti tra Comuni e loro forme associative con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge n. 328 del 2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nella attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- alla L.R.V. del 11 maggio 2015, n. 8 recante *“Disposizioni in materia di attività motoria e sportiva”*;
- alla Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – *“Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”*, per la quale, al punto 1, le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento;
- al D. Lgs. 3.7.2017, n. 117, *«Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»*, art. 5, c. 1, lett. t), che elenca tra le attività di interesse generale che gli Enti del Terzo Settore possono svolgere in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:
«l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche» nell'ambito della quale è possibile annoverare anche la gestione di un impianto sportivo e l'art. 55, c. 1, laddove prevede che *“ In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 16, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- al D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, emanato in *“Attuazione dell'art. 5 della L. 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo”*, il cui art. 6, c. 2, precisa che *“gli enti sportivi dilettantistici, ricorrendone i presupposti, possono assumere la qualifica di enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (...)”*, come modificato in ultimo dal D. Lgs 29 agosto 2023 n. 120;
- al Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in virtù dei principi indicati dai commi 1 e 2 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117 del 2017, a mente del quale la *“co- progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione (...)”*.

3) LINEE GUIDA

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, attività ed interventi, in considerazione delle priorità strategiche evidenziate dall'ente pubblico, da attuarsi in collaborazione tra quest'ultimo e i soggetti del Terzo Settore individuati attraverso una selezione pubblica.

La co-progettazione risponde a specifiche finalità tra cui:

- a) instaurare e disciplinare rapporti di collaborazione tra P.A. e soggetti del Terzo Settore:
 - con la volontà di condividere le responsabilità della funzione pubblica, al fine di rispondere

adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità locale;

- attraverso la messa in comune di risorse, non solo economiche, tra P.A. e Terzo Settore, il quale viene ad operare non più come mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali;
- b) salvaguardare i principi di trasparenza, imparzialità e di parità di trattamento tra gli ETS partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica in argomento;
- c) valorizzare i soggetti del Terzo Settore per capacità organizzative e tecniche secondo una logica di sussidiarietà finalizzata a favorire l'affermazione e la crescita delle competenze dei soggetti coinvolti.

La co-progettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione il progetto preliminare, il disciplinare d'uso ed il piano economico-finanziario (**allegato A – Sezioni A, B, C e D**) approvati con D.G.C. nr. 84 del 19/09/2023). Sulla base di questa documentazione, l'ente partecipante dovrà presentare un progetto coerente con gli obiettivi politici e sostenibile, partendo dall'analisi del territorio del Comune di Possagno e dell'impianto oggetto della presente procedura, per poi esaminare la situazione dei servizi e degli interventi che ci si propone di attuare in ambito sportivo.

4) **OGGETTO dell'ISTRUTTORIA**

L'istruttoria ha dunque per oggetto la co-progettazione del servizio di gestione degli impianti sportivi comunali, dei servizi socio-culturali e ludico-ricreativi-inclusivi, rivolti ai cittadini, con particolare agli anziani, ai bambini e ragazzi del territorio, anche con disabilità, con decorrenza dal **16/10/2023** fino al **31/12/2028**. Gli immobili sono:

- A) **Lotto A** - palestra con tribune e spogliatoi ivi compresa l'attività di "bar – piccola ristorazione" come servizio complementare non esclusivo per le attività ludico-ricreative di pertinenza del lotto ovvero con la possibilità di accesso altre le ore delle attività di seguito menzionate a scopo di aggregazione sociale;
- B) **Lotto B** - palestrina – palestra tipo pesistica (con annesse attrezzature) con spogliatoi;
- C) **Lotto C** - campi da tennis con spogliatoio (con torri faro) – campo polivalente calcetto/tennis/pallavolo (con torri faro), campo da calcio in erba naturale e spogliatoi (con torri faro) e campi da calcetto, da pallavolo e da pallacanestro in disponibilità comunale.

Si precisa che l'attività di co-progettazione riguarda i locali e strutture immediatamente disponibili.

Sono dunque destinatari tutti i cittadini e le cittadine residenti nel Comune di Possagno e nelle località limitrofe, e, in particolare, le generazioni nuove e le persone con fragilità e/o con disabilità e rischio esclusione sociale al fine di mettere a disposizione di tutti un impianto polivalente grazie alla collaborazione fattiva e sistematica delle Associazioni sportive presenti sul territorio comunale, al fine di promuovere più attività sportive.

Lo sport è propulsore di crescita personale, strumento di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile e di eliminazione di "barriere sociali".

5) **FINALITÀ e OBIETTIVI**

Finalità

In generale, la co-progettazione avrà come finalità:

- a) promuovere lo sport come occasione di aggregazione e **inclusione sociale** anche di persone con **disabilità**;
- b) favorire l'avvicinamento precoce e la conoscenza delle diverse discipline sportive a scopo **orientativo**, di **autoconoscenza** e di **rafforzamento** delle **competenze socio-relazionali** e non solo agonistico;
- c) sensibilizzare i **bambini** e i **ragazzi** sugli **aspetti educativi** e **sociali** dello **sport** quale importante fattore di **crescita** e di **arricchimento** della personalità dell'individuo e di tutela della salute, ma anche guardare allo sport come espressione dei valori e **principi** di **partecipazione**, **collaborazione**, **solidarietà**, **integrazione** e **lealtà**.

- d) **migliorare** le attività di manutenzione e di gestione degli impianti sportivi comunali in termini di **efficacia** e di **efficienza**.
- e) promuovere l'attività di "bar – piccola ristorazione" come servizio complementare non esclusivo per le attività ludico-ricreative con la possibilità di accesso oltre le ore delle attività menzionate, a scopo di aggregazione sociale.

Obiettivo Generale

La co-progettazione ha l'obiettivo di incentivare e diffondere con efficacia e capillarità la pratica dello sport e delle attività ricreative così da valorizzare le differenti aree sportive presenti sul territorio comunale.

La co-progettazione rappresenta uno strumento innovativo capace di stimolare proposte sperimentali, puntualmente rispondenti ai bisogni impliciti ed espliciti espressi sul territorio, sfruttando al meglio la disponibilità di alcuni rinnovati impianti sportivi comunali.

Occorre pertanto favorire al massimo l'utilizzo delle strutture a beneficio di tutti i cittadini e, in particolare, a vantaggio dei giovani, delle persone anziane e di quelle con disabilità, in modo da promuovere e sviluppare attività socio culturali e sportive inclusive per tutti.

Gli strumenti utilizzati si declineranno in:

- a) attività sportive didattiche;
- b) manifestazioni e competizioni agonistiche e non;
- c) proposte di impiego del tempo libero, in particolare per i giovani e per i soggetti anziani e/o con disabilità;
- d) organizzazione di manifestazioni pubbliche che coinvolgano tutta la popolazione del territorio in collaborazione con tutte le realtà associative, ma anche gli enti profit locali, a partire da quelle/i che operano all'interno della struttura concessa in gestione.
- e) promozione di attività negli spazi individuati socio-culturali, di tipo aggregativo, ludico e ricreativo.

Obiettivi Specifici

Si ipotizzano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune tipologie di azioni compatibili con le risorse e gli spazi messi a disposizione della co-progettazione:

A) Attività sportive:

1. promozione dello sport come occasione di aggregazione ed inclusione sociale;
2. orientamento conoscenza delle diverse discipline sportive per delineare un'immagine dello sport quale strumento di crescita, di promozione della salute, di ricreazione e non solo di competizione;
3. promozione del "gioco-sport" soprattutto in età pre-adolescenziale, riconoscendo l'importanza di stimolare le abilità e affinare e consolidare la padronanza piena del proprio corpo a partire dagli schemi motori-base dei bambini;
4. sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi sugli aspetti educativi e sociali dello sport, importante fattore di crescita e di arricchimento delle personalità dell'individuo e di tutela della salute,
5. promozione dello sport come occasione di socializzazione, inclusione e di abbattimento di barriere sociali, nella quale coltivare i valori della partecipazione, della collaborazione, della solidarietà, dell'integrazione, del rispetto, della legalità e del fair-play;
6. coinvolgimento sistematico e prolungato di tutti gli alunni delle scuole locali in un percorso di avvicinamento a tutti gli sport possibili, in particolare a quelli meno popolari e sostenuti dall'economia e dalla comunicazione, affinché si radichi un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità;
7. salvaguardia del patrimonio sportivo comunale;
8. promozione di interventi migliorativi e funzionali delle strutture;
9. ottimizzazione delle attività di manutenzione ordinarie di gestione;

B) Attività ludico ricreative, socio culturali e inclusive:

1. creazione di ambienti protetti e caratterizzati da un clima di fiducia e di cooperazione;
2. cura delle relazioni, creazione e mantenimento di un contesto curato adeguato ai bisogni e agli interessi dei bambini, dei giovani, degli anziani e dei soggetti con disabilità;
3. incremento di occasioni di socializzazione e partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità;
4. favorire opportunità di impegno e nello stesso tempo di svago alle famiglie;
5. testimoniare i valori della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità;
6. incentivare i rapporti umani positivi per creare un maggior sentimento di solidarietà sociale;
7. migliorare i servizi resi al territorio;
8. coinvolgere i giovani in attività socio-culturali e ludico creative a supporto delle attività scolastiche ed extra scolastiche.

C) Attività di “bar – piccola ristorazione” come servizio complementare non esclusivo per le attività ludico-ricreative ovvero con la possibilità di accesso oltre le ore delle attività già menzionate a scopo di aggregazione sociale, come previsto alla lettera B).

6) RUOLO del COMUNE nella CO-PROGETTAZIONE e COMPARTECIPAZIONE

Il Comune:

- a) cura la programmazione generale delle politiche di sviluppo dello Sport con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- b) orienta l'accesso ai servizi secondo i criteri e gli indirizzi dell'Amministrazione;
- c) vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte degli enti co-progettanti;
- d) compartecipa in termini di risorse alla realizzazione del progetto mediante un contributo a copertura delle spese.

A tale ultimo fine, il Comune partecipa alla realizzazione del progetto mediante con un contributo a copertura delle spese delle utenze, stimate in **€ 40.000,00** annui, in base all'elaborazione del P.E.G.

7) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso **esclusivamente** gli Enti del Terzo settore, come definiti dagli articoli 4 del D. Lgs. n.117/2017 e imprese sociali (D. Lgs 112/2017 e s.m.i.), in qualsiasi forma (individuale o riunita), che abbiano maturato buone esperienze nel campo della conduzione di servizi e progetti nel settore dello Sport e delle politiche giovanili e sociali.

La partecipazione di soggetti riuniti richiede quale condizione per la partecipazione alla co-progettazione che venga designato un soggetto capofila che risulti iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

È fatto divieto agli enti co-progettanti di partecipare in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano già presentato domanda anche in forma associata.

Il percorso della co-progettazione rappresenta l'occasione per elaborare, congiuntamente con tutti gli ETS ammessi alla procedura, il progetto funzionale e gestionale che risponda in maniera migliore alle finalità espresse nella Deliberazione sopra richiamata n. 84 del 19/09/2023 e nelle “PREMESSE” del presente Avviso ed in particolare al punto “**finalità**” del Progetto preliminare di massima allegato al presente Avviso di cui all'**Allegato A**.

8) REQUISITI di PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, previsti a pena di esclusione:

- a) essere un ente sportivo dilettantistico (associazione o società sportiva dilettantistica affiliata ad una federazione sportiva nazionale o al CONI, ad una disciplina sportiva associata o ad un ente di promozione sportiva) avente forma giuridica di ente del terzo settore: organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale o ente filantropico o impresa sociale, inclusa la cooperativa sociale o una rete associativa o un'associazione riconosciuta o non riconosciuta o una fondazione o altro ente di carattere privato diverso dalla società senza scopo di lucro che opera per fini sociali, ricreativi, culturali e/o sportivi;
- b) aver maturato una buona esperienza nei settori oggetto della co-progettazione;
- c) essere una realtà radicata e attiva nell'ambito dell'attività sportiva, nonché formazione, didattica, preparazione e assistenza all'attività sportiva dilettantistica;
- d) possedere attitudine ad operare in rete, ovvero con soggetti misti (terzo settore, profit, pubblica amministrazione, ecc.);
- e) assenza di cause ostative alla stipulazione del contratto, anche ai sensi della vigente legislazione antimafia, ovvero la non sussistenza in una delle cause d'esclusione, di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, applicato per analogia;
- f) possesso, per gli aspetti compatibili, dei requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023, applicato per analogia;
- g) assenza di cause d'inconferibilità e/o d'incompatibilità e/o d'interessi finanziari e/o di conflitto d'interessi, diretti o indiretti, con il Responsabile del procedimento e l'Ente, a norma dei combinati disposti dell'art. 6/bis (come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. nr. 190/2012), della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 2/comma 3, 5, 6, 7 e 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;

La partecipazione alla presente procedura non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti, che dovranno essere auto dichiarati dall'interessato ed accertati dal Comune di Possagno in itinere.

9) DURATA della CO-PROGETTAZIONE

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Possagno e il soggetto selezionato, avrà durata di 5 anni, eventualmente rinnovabile per un periodo massimo di ulteriori 5 anni.

10) QUADRO ECONOMICO-GESTIONALE della CO-PROGETTAZIONE

Il valore economico è stato calcolato sulla base del prospetto dei costi gestionali indicati nel Piano Economico-Gestionale, allegato al Progetto preliminare "**Allegato A**".

Nel Piano Economico-Gestionale è, altresì, evidenziato il disavanzo gestionale atteso dalla gestione, ovvero la quota di costi che si stima non sarà coperta dai proventi generati dalla gestione nei confronti dell'utenza. Tale disavanzo, che in questa fase è solo una stima mentre il calcolo puntuale verrà eseguito in sede di co-progettazione basandosi sul progetto di gestione presentato dal partecipante, dovrà essere finanziato con risorse:

- A. monetarie - proprie o autonomamente reperite - e non monetarie (risorse umane, volontariato, ecc.) messe a disposizione dal soggetto selezionato;
- B. monetarie messe a disposizione dal Comune a titolo di copertura delle spese per le utenze della struttura per un importo stimato di **€ 40.000** per anno.
- C. provenienti da bandi e progetti cui il soggetto risultante dal percorso di co-progettazione potrebbe accedere;
- D. provenienti dalla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei servizi offerti.

Partecipazione stimata del Comune per annualità	% sul totale delle spese utenze	Partecipazione attesa del <u>soggetto partner</u> per annualità				
		1^	2^	3^	4^	5^
€ 40.000,00	100 %	€ 42.000	€ 36.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000

Saranno in carico al soggetto selezionato le ulteriori risorse monetarie e non monetarie (es. conferite in natura) necessarie per l'esecuzione di eventuali interventi di adeguamento, miglioramento o potenziamento della struttura dallo stesso proposte, nonché le spese per arredi, attrezzature e altri materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività e più in generale le spese di manutenzione ordinaria, fatto salvo quanto sopra previsto per le spese di riscaldamento.

Saranno invece a carico del Comune eventuali costi di manutenzione straordinaria sulla struttura oggetto di affidamento.

Il progetto preliminare di massima presenta, pertanto, il seguente quadro economico-gestionale complessivo per i 5 anni di gestione:

STIMA COSTI e RICAVI di GESTIONE (€)					
Attività	Annualità				
	1	2	3	4	5
Proventi da attività istituzionale	25.000	30.000	35.000	35.000	35.000
Proventi netti da gestione Bar	3.000	4.000	5.000	5.000	5.000
Totale Ricavi	28.000	34.000	40.000	40.000	40.000
Utenze Bar	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Utenze impianti sportivi	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
Pulizia e manutenzioni	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Personale dipendente	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000
Altri costi	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Totale Costi	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
RISULTATO DI GESTIONE	- 82.000	- 76.000	- 70.000	- 70.000	- 70.000

Le analisi economiche sono state in parte basate sui risultati economici delle precedenti gestioni della struttura, per essere poi rielaborate alla luce dei cambiamenti che l'aumento dei prezzi energetici ha causato.

Si tratta chiaramente di stime basate su studi di mercato e prezzi in base alle informazioni e ai dati ad oggi disponibili.

Con riferimento specifico al costo dell'energia e quindi delle utenze, invece, si è ipotizzato che nel 2023/2024 prosegua il trend di forte tensione dei prezzi già emerso nel corso della metà del 2022, quindi con un aggravio in termini di costi di gestione rispetto al passato. Si noti che, al momento, il mercato dell'energia è soggetto ad una forte volatilità, senza precedenti nella storia, tale da rendere sostanzialmente poco significativa e imprecisa qualsiasi ipotesi circa l'andamento futuro dei prezzi e quindi del costo per le utenze.

I costi, inoltre, sono stati calcolati sulla base dei prezzi di mercato del gas e dell'energia elettrica.

Complessivamente, sulla base delle analisi svolte, emerge quindi chiaramente come la gestione della struttura **non sia in grado** di coprire interamente i costi attesi, con una certa variabilità del risultato netto in funzione principalmente dell'andamento dei prezzi energetici. L'intenzione del Comune è quindi quella di contribuire alla copertura dei costi di gestione mediante un contributo per le spese di riscaldamento, che costituiscono la voce principale dei costi di gestione della struttura.

QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTO GESTIONE (€)					
Fonte Finanziamento	Annualità				
	1	2	3	4	5
RISULTATO DI GESTIONE	- 82.000	- 76.000	- 70.000	- 70.000	- 70.000
Contributo Comune (utenze)	+ 40.000	+ 40.000	+ 40.000	+ 40.000	+ 40.000
Contributo co-progettazione (disavanzo residuo)	42.000	36.000	30.000	30.000	30.000

Il disavanzo residuo della gestione dovrà pertanto essere coperto dal soggetto partner, mediante risorse proprie, ovvero mediante l'identificazione e l'attivazione di nuove e innovative soluzioni gestionali che possano permettere di aumentare i proventi dalla resa dei servizi agli utenti, in modo da coprire una quota maggiore dei costi gestionali.

Risulta quindi auspicabile che, mediante il procedimento di co-progettazione, gli ETS possano attivare sinergie e collaborazioni da mettere a disposizione della collettività per garantire un'offerta efficace ed efficiente del servizio.

La "partecipazione attesa del soggetto partner" è stata calcolata come il differenziale tra il disavanzo complessivo stimato dalla gestione nei 5 anni di affidamento, al netto della quota di partecipazione (massima) del Comune a copertura delle spese di riscaldamento, come meglio dettagliato nell'Allegato Piano Economico-Gestionale del Progetto preliminare (**Allegato A**).

Qualora gli importi economici di proventi e costi rendicontati a consuntivo evidenzino un disavanzo gestionale inferiore alle previsioni indicate (anche in ragione delle maggiori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione ovvero ai minori costi che lo stesso sia riuscito a ottenere grazie a una gestione efficiente), l'importo a carico del Comune potrà subire riduzioni al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra la partecipazione dell'Amministrazione e quella del soggetto co-progettante, risultante dal Piano Economico-Gestionale presentato in sede di offerta, che deve restare invariata, salvo modifiche dell'accordo di co-progettazione stabilite tra le parti e debitamente motivate.

Potranno, altresì, essere previste forme di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti per alcune delle attività proposte e da parte di associazioni sportive o di volontariato ecc. che vengano ad accordi con l'ente selezionato attraverso protocolli resi noti all'amministrazione e, in caso affermativo, dovranno esserne indicate la natura (compartecipazione economica, servizi e attività resi sotto forma di restituzione), il valore e le modalità di restituzione/riscossione.

Il valore complessivo di tale compartecipazione, da definirsi congiuntamente tra l'Amministrazione e il soggetto co-progettante nel corso delle attività di cui alla **fase B)** del successivo **punto 11)**, contribuirà ad arricchire, implementare ed integrare il progetto senza alterare i rapporti finanziari intercorrenti tra il Comune e il soggetto co-progettante, salvo il caso in cui, grazie a eventuali maggiori proventi dalla compartecipazione, la quota di contribuzione del Comune risultasse maggiore rispetto al disavanzo gestionale.

In tale ultimo caso, la quota di contribuzione del Comune verrà ridotta in modo da permettere il solo mantenimento, al massimo, del pareggio tra ricavi e costi gestionali.

11) **FASI del PROCEDIMENTO e MODALITÀ di SVOLGIMENTO**

Scopo del presente avviso è quello di individuare un soggetto partner con il quale definire il percorso di co-progettazione, che si articola secondo le seguenti fasi:

A) Fase A:

1. **Approvazione** con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/09/2023 del Progetto preliminare di massima su cui intende avviare il processo di co-progettazione e invito, mediante il presente avviso, a tutti i soggetti a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione (come singoli o anche in forma associata);

2. **Istruttoria pubblica** di selezione del soggetto più idoneo a qualificarsi come partner dell'ente pubblico.

B) Fase B:

1. **Sessione/i di co-progettazione:** a partire dal documento progetto presentato dai soggetti selezionati, si procederà alla discussione critica ed alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con i programmi del Comune. Nel dettaglio, si definiranno:
 - obiettivi da conseguire;
 - elementi e caratteristiche dei servizi da erogare, degli investimenti da operare, le azioni sul territorio, ecc.;
 - i costi, la loro suddivisione, l'eventuale compartecipazione degli utenti e del mondo dello Sport e delle cooperative sociali e di volontariato ecc.

C) Fase C:

1. **Convenzione:** redazione del testo finale della convenzione, il cui schema è allegato al presente avviso (**Modulo VII**), articolato nei suoi dettagli, e stipula. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

Il Comune di Possagno si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni rese necessarie dall'emergere di nuovi bisogni nel limite del quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione di servizi ed interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi in ambito sportivo, nonché da minori risorse finanziarie.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento

12) PRESENTAZIONE della PROPOSTA PROGETTUALE, TERMINI e MODALITÀ

A pena di esclusione, i soggetti interessati dovranno far pervenire A MANO all'Ufficio Protocollo del Comune di Possagno, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 09/10/2023**, un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con sopra riportata la denominazione del partecipante e la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE E ANNESSI SPAZI".

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste separate chiuse con l'indicazione della denominazione del partecipante e delle seguenti diciture:

- **BUSTA 1** – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA per l'ammissione alla fase di co-progettazione;
- **BUSTA 2** – PROPOSTA PROGETTUALE che dovrà contenere il progetto del concorrente;
- **BUSTA 3** – PIANO ECONOMICO-GESTIONALE che dovrà contenere l'offerta economica del concorrente.

Saranno esclusi:

- i plichi non integri;
- i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato.

BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta con la dicitura “Documentazione per l’ammissione alla fase di co- progettazione” dovrà contenere:

- domanda di Manifestazione di interesse (redatta secondo il modello allegato al presente avviso Modulo “II”), debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell’ente partecipante con allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore e gli altri documenti da allegarsi specificati nel modulo;
- dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatte come da modelli e compilate in ogni loro parte, riguardante la non sussistenza di motivi di esclusione a contrarre con la pubblica amministrazione e requisiti di ordine generale (Moduli “III” e IV);

BUSTA 2 - PROPOSTA PROGETTUALE

La busta con la dicitura “**Proposta progettuale**” dovrà contenere, a pena di esclusione, il progetto redatto secondo il **Modulo “V”** e sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente partecipante.

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire al soggetto valutatore la formulazione di un giudizio sintetico di ammissione o non ammissione.

BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA

La busta con la dicitura “**Proposta economica**” dovrà contenere, a pena di esclusione, l’offerta redatta secondo il **Modulo “VI”** e sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente partecipante.

Il partecipante dovrà descrivere e dettagliare le risorse aggiuntive non monetarie (beni strumentali, risorse umane, volontariato ecc..) e monetarie messe a disposizione per la co-progettazione e per la co-gestione del servizio, anche in funzione della proposta progettuale che intenderà presentare e delle caratteristiche peculiari della stessa.

Dovranno pertanto essere specificate le fonti di copertura per eventuali ulteriori investimenti che lo stesso intenda realizzare, ovvero per la gestione di attività specifiche, attraverso la compilazione di un piano economico-gestionale, sulla traccia di quello predisposto dal Comune. Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

13) CAUSE di ESCLUSIONE

Determina l’esclusione dalla procedura il fatto che la DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante;

Determina l’esclusione dalla procedura il fatto che la PROPOSTA PROGETTUALE:

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante;

Determina l’esclusione dalla procedura il fatto che il PIANO ECONOMICO- GESTIONALE:

- sia stato inserito all'interno della busta 1 o della busta 2;
- manchi;
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante.

14) PROCEDURA di SELEZIONE e CRITERI di INDIVIDUAZIONE del PARTNER CO-PROGETTANTE

La procedura prevista per la scelta del partner è quella dell’“Avviso” pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Possagno, mentre l’individuazione dell’ente co-progettante avverrà secondo i seguenti criteri di valutazione:

PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 85 PUNTI
PROPOSTA ECONOMICO-GESTIONALE	MAX 15 PUNTI

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a 100. La formazione della graduatoria avverrà sommando il punteggio della proposta progettuale e quello dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria verrà stilato dal punteggio maggiore a quello minore.

I) PROPOSTA PROGETTUALE

Il punteggio massimo è di 85/100 così suddiviso:

Nr	Criteri di valutazione	Punti max
A	<p>Sviluppo complessivo della proposta progettuale sulla base degli obiettivi indicati nel progetto di massima.</p> <p>Il progetto sarà valutato in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) esperienza consolidata nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura e maturata nel contesto territoriale di riferimento a dimostrazione di un <i>know how</i> di conoscenza, mappatura, elaborazione e capacità concreta di lettura dei bisogni effettivi e specifici dei soggetti destinatari dei servizi; b) pertinenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del presente bando ed evidenziate dall'ente pubblico; c) coerenza interna (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse); d) quantità e originalità delle azioni previste per promuovere forme di collaborazione con il mondo dello Sport e quello delle cooperative sociali e di volontariato, da formalizzare in appositi protocolli bi- o multilaterali; e) coerenza e sostenibilità del piano gestionale (costi e risorse) rispetto alla realizzazione delle proposte progettuali descritte. 	40
B	<p>Proposta di attività innovative, sperimentali, integrative, che diano valore aggiunto per il miglioramento complessivo della qualità dei servizi socioeducativi, ricreativi e sportivi oggetto di co-progettazione.</p> <p>La proposta sarà valutata in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) qualità e quantità degli interventi e/o servizi innovativi e sperimentali – e delle relative modalità operative – comunque in coerenza con gli obiettivi progettuali; b) presenza di iniziative, procedure consolidate, azioni di garanzia utili a promuovere la piena inclusione delle persone interessate a svolgere attività sportive, con particolare riguardo a bambini/e con disabilità; c) proposte innovative di valorizzazione degli spazi concessi anche in un'ottica di inter- e pluridisciplinarietà; d) qualità e quantità di risorse strumentali aggiuntive e complementari con quelle già disponibili nelle strutture che si intendono impiegare (beni mobili, risorse umane, materiali e strumenti di comunicazione, attrezzature tecniche ecc.) e loro coerenza con la proposta progettuale. 	35
C	<p>Attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti.</p> <p>Le attività saranno valutate in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) capacità di monitoraggio quali-quantitativo delle attività <i>in itinere</i> ed <i>ex post</i> attraverso la produzione di documentazioni tecniche, statistiche ma anche audiovisive e testimoniali; b) capacità di lettura critica dei dati raccolti quale strumento di analisi dei bisogni emersi e dei risultati delle attività svolte in termini di efficacia nel rispondere ai medesimi e di soddisfarli; c) modalità di condivisione con tutti i soggetti co-progettanti e con l'ente pubblico dei risultati di cui ai precedenti punti a) e b) con particolare merito ai soggetti disponibili a redigere bilanci sociali delle attività svolte. 	10

La valutazione della proposta progettuale può essere demandata alla Commissione composta dal Responsabile del servizio e da altri due componenti di cui uno fungerà da segretario verbalizzante, che procederanno sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, la Commissione giudicatrice, nella valutazione delle proposte progettuali, applicherà una soglia di sbarramento pari a 45/85 per la quale i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ammessi alla fase successiva e la busta contenente il piano economico-gestionale non verrà aperta.

II) PROPOSTA ECONOMICA

La proposta economica deve essere presentata sul modello predisposto da questo Ente – **Modulo “VI”**. Il punteggio verrà attribuito in percentuale sulla miglior offerta economica più vantaggiosa per l'ente.

L'individuazione definitiva del partner avverrà, sulla base dei criteri tutti sopra illustrati, con provvedimento formale che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione

15) PROGETTAZIONE CONGIUNTA

I soggetti ammessi all'elaborazione del progetto definitivo saranno convocati entro il giorno **10/10/2023** per dare avvio al percorso di co-progettazione che dovrà concludersi entro il **13/10/2023**.

Il tavolo della co-progettazione sottoporrà a discussione critica i progetti presentati e ammessi, provvedendo a definire in particolare:

- le variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'Ente;
- gli aspetti esecutivi;
- gli obiettivi da conseguire;

L'individuazione definitiva del partner avverrà con provvedimento formale che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti richiesti.

16) ADEMPIMENTI per la STIPULA della CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Possagno e l'ente selezionato.

A tal fine, il Comune di Possagno inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare la convenzione nel termine di 4 giorni dalla chiusura della fase di co-progettazione e della condivisione del testo finale della convenzione stessa.
- prestare polizze assicurative RCT/RCO con i massimali indicati nel Capitolato – Modulo X;
- costituire una cauzione a garanzia degli impegni convenzionalmente assunti che verrà definita in sede di co-progettazione.

17) VERIFICA E MONITORAGGIO DEI RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche del mantenimento dei requisiti e di monitorare lo stato e le modalità di attuazione del progetto attraverso acquisizione di documentazione, verifiche e ispezioni.

La valutazione periodica della qualità dei servizi viene effettuata anche tramite azioni di monitoraggio sul campo, sia a campione che sulla totalità delle prestazioni rese.

I vantaggi/contributi economici messi a disposizione del Comune potranno essere revocati in caso di:

- riscontro di irregolarità, falsità e/o dichiarazione mendaci nella documentazione presentata a corredo della proposta;
- mancata realizzazione delle iniziative programmate;
- mancata presentazione della rendicontazione consuntiva.

18) PUBBLICITÀ

L'avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Possagno: <https://www.comune.possagno.tv.it/> e all'Albo pretorio on-line del medesimo.

Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i.

19) ALTRE INFORMAZIONI

L'amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il presente avviso Pubblico ovvero di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per motivi di interesse pubblico. In ogni caso, gli enti partecipanti non potranno vantare diritti o pretese per effetto della mancata sottoscrizione della Convenzione.

Per motivi di pubblico interesse, il Comune potrà revocare in qualsiasi momento la Convenzione concedendo congruo termine per la riconsegna degli immobili oggetto di co-progettazione e per la liberazione dei locali.

20) TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Per la presentazione della proposta progettuale è richiesto al soggetto giuridico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), i quali vengono acquisiti ai soli fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti del partecipante), nonché ai fini della stipula della convenzione e della sua esecuzione.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste pena l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni a vario titolo", allegata al presente avviso.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO) del Comune di Possagno è contattabile all'indirizzo di posta elettronica ordinaria: info@comunitrevigiani.it e indirizzo PEC: comunitrevigiani@pec.it.

Il Responsabile esercente le funzioni della titolarità è individuato nel responsabile del Servizio. Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Possagno assegnati al Servizio.

Con la sottoscrizione della domanda di manifestazione di interesse e la presentazione della proposta progettuale, ciascun partecipante attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 ed esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità di consenso al trattamento e alla trasparenza dei dati contenuti nei contributi progettuali apportati nell'ambito dei lavori al tavolo di co-progettazione.

21) OBBLIGHI in MATERIA di TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le

disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

22) ELEZIONE di DOMICILIO e COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

23) CONTROVERSIE

Avverso gli atti della presente procedura e per la definizione delle controversie che dovessero eventualmente insorgere durante l'esecuzione del servizio e degli interventi oggetto di co-progettazione può essere proposto ricorso al TAR Veneto nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica. Si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

24) MODALITÀ di ACCESSO agli ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via PEC: comune.possagno.tv@pecveneto.it. La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

25) RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area III "Tecnica/Manutenzioni" - Servizio Patrimonio – tel. 0423/922720 – e-mail: b.dissegna@comune.possagno.tv.it.

26) ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

- II) Modello di Domanda di manifestazione di interesse;
- III) Modello dichiarazione requisiti di ordine generale;
- IV) Modello dichiarazione di non sussistenza delle cause di esclusione;
- V) Modello "Proposta Progettuale";
- VI) Modello "Offerta economica";
- VII) Schema di convenzione;
- VIII) Informativa Privacy;
- IX) DUVRI.
- X) Capitolato prestazionale.
- A) Allegato "A" - Progetto di massima e relativi allegati (Piano economico-gestionale e planimetrie) approvato con D.G.C. n. 84 del 19.09.2023;

* _ * _ * _ *

A Possagno (TV), li 02.10.2023

Il Responsabile¹:
geom. Bernardo Dissegna

¹ Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005